

LICEO STATALE "G. TURRISI COLONNA"

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.BM

Liceo Musicale

Coordinatrice

Prof.ssa Nunzia Cristina Antonia Mazzaglia

Dirigente Scolastica

Prof.ssa Emanuela Gutkowski Loffredo di Cassibile

SOMMARIO

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	2
QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
VARIAZIONE DEL C.D.C. NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO	5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
LA STORIA DELLA CLASSE	7
INFORMAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA (OM 4	5/2023
ART. 20)	10
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	12
IL PERCORSO DIDATTICO SVOLTO IN CLASSE	
IL PERCORSO PER L COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	14
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	16
MODULIDI	
ORIENTAMENTO18	
ESPERIENZE FATTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	19
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN CIASCUNA DISCIPLINA	
Insegnamento della religione cattolica	
Scienze motorie	
Lingua e letteratura italiana	
Filosofia	
StoriaStoria	
Lingua e cultura inglese	
Matematica	
FisicaFisica	
Storia dell'Arte	
Teoria, Analisi e Composizione (TAC)	
Storia della Musica	
Tecnologie musicali (TEC)	
Laboratorio di musica d'insieme	
Esecuzione e Interpretazione	
VALUTAZIONE	
Comportamento	
Prima prova – Italiano	
Seconda prova – Teoria, Analisi e Composizione	
Prova orale	
CDEDITO SCOI ASTICO NEL SECONDO RIENNIO	51

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

	lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
	la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
	l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,
saggis	stici e di interpretazione di opere d'arte
Ц	l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
\sqcup	la pratica dell'argomentazione e del confronto
Ш	la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
	l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
	la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale

IL PECUP DEL LICEO MUSICALE

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica (art.6 comma 1 del D.L. 133/2008). Forma culturalmente i futuri musicisti e rinnova la didattica in senso pluridisciplinare, partendo dalla musica. L'iscrizione al Liceo Musicale, in conformità alle indicazioni date annualmente dal Ministero, avviene previo superamento di una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale.

Finalità

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello
studio ecapacità di autovalutazione;
partecipare ad insiemi strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un
secondostrumento, polifonico ovvero monodico;
usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla
musica; conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le
principalicategorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti,
riferiti allamusica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;

 4.1					• • •	•		1	
 00011010	1 370 000	L AGEATIAI IN	ONDYD	manaranti	4	TIONIA	CONOTO	ΔA	ANACO
 CUPILLE	i vaion	i estetici in	CODOLO	musican	u	vario	ROHOLO	Cu	CDOGa
 			F				D		

QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli	1° biennio		2° biennio		5° anno
studenti	1°	2°	3°	4°	"-
	anno	anno	anno	anno	
	Orario	No	<u> </u>	u ¹	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica		***	2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
n. ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annuali	1056	1056	1056	1056	1056

^{*} con informatica al primo biennio

[☐] conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;

[☐] conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

^{**} Biologia, Chimica, Scienze della Terra

^{***} insegnamenti disciplinati secondo previsto dall'art. 13 c. 8.

N.B. È previsto, nell'ultimo anno, l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	_	FICHERA ROSA
LINGUA E CULTURA ITALIANA		MARLETTA ELISA ORNELLA
STORIA		CITTADINO ALICE
LINGUA E CULTURA INGLESE		ANDOLINA ROSA
MATEMATICA E FISICA		ADONIA MARCO
STORIA DELL'ARTE		PAPOTTO SALVATORE
SCIENZE MOTORIE		VITALI ANDREA
FILOSOFIA		VERZI' VALERIA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE		NETTI MICHELE
STORIA DELLA MUSICA		D'URSO FERDINANDO
TECNOLOGIE MUSICALI		MAZZAGLIA NUNZIA CRISTINA ANTONIA
SOSTEGNO		LONGO SIMONA
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME		ALMIRANTE GIUSEPPE PIETRO/ CARBONARO ANTONINO/ GIUFFRIDA ANNUNZIATA/ SCUDERI CARLO
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	CA	GIUFFRIDA ANNUNZIATA MARIA
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	СН	VISALLI SALVATORE D'URSO ALFREDO
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	CL	SCUDERI CARLO MARIA GIUSEPPE
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	OB	SCAVO FRANCESCA sostituita a partire dal mese di aprile da GRASSO MASSIMILIANO
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	FL	FINOCCHIARO GIUSEPPE MARIO MARINO ALESSANDRA SOLLIMA LOREDANA
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	PF	CHISARI ROSARIA BARBARA NICOTRA MARIO
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	PR	PENNISI DAVIDE
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	VL	ALMIRANTE GIUSEPPE PIETRO RACITI FABIO

VARIAZIONE DEL C.D.C. NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO (componente docente delle materie professate in orario antimeridiano)

	DOCENTI		
DISCIPLINA	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/203
TEORIA	MICHELE NETTI	MICHELE NETTI	MICHELE NETTI
ANALISI E			
COMPOSIZIONE			
ITALIANO	ELISA	ELISA ORNELLA	ELISA
	ORNELLA	MARLETTA	ORNELLA
	MARLETTA		MARLETTA
LINGUA E	ROSA ANDOLINA	ROSA ANDOLINA	ROSA ANDOLINA
CULTURA INGLESE		A LANCO A PONTA	MARCO ADONIA
MATEMATICA –	MARCO ADONIA	MARCO ADONIA	MARCO ADONIA
FISICA			ALICE CITTADING
STORIA	ALICE CITTADINO	ALICE CITTADINO	ALICE CITTADING
		1	
		TAX EDIA	VALERIA
FILOSOFIA	LIGGIERI MARIA	VALERIA	VALEKIA VERZÌ
	CARMELA	VERZÌ	VERZI
STORIA	ELISA	SALVATORE	SALVATORE
DELL'ARTE	PAFUMI	PAPOTTO	PAPOTTO
TECNOLOGIE	NUNZIA CRISTINA	NUNZIA CRISTINA	NUNZIA CRISTIN
MUSICALI	MONZET ORIGINAT	ANTINIA MAZZAGLIA.	ANTONIA
MOSICALI	ANTONIA		MAZZAGLIA.
	MAZZAGLIA		
	EEDDBIANDO	FERDINANDO	FERDINANDO
STORIA DELLA	FERDINANDO		MARIA D'URSO
MUSICA	MARIA D'URSO	MARIA D'URSO	MANIA D ORSO
SCIENZE	PIETRA	PIETRA BERTELLA	ANDREA VITALI
MOTORIE	BERTELLA		
SOSTEGNO	VALERIA VERZI'	SIMONA LONGO	SIMONA LONGO
IRC	ROSA FICHERA	ROSA FICHERA	ROSA
			FICHERA
MUSICA	ANGELO	ALMIRANTE GIUSEPPE	ALMIRANTE
D'INSIEME	DI GUARDO		GIUSEPPE
	ANTONINO	ANTONINO	ANTONINO
	CARBONARO	CARBONARO	CARBONARO
	MARZIA	FRANCESCO CUCE'	NUNZIATA
	CATANIA		GIUFFRIDA
ļ	CATERINA LA	NUNZIATA GIUFFRIDA	CARLO SCUDERI
	BARBERA		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

PRIMO STRUMENTO ELENCO ALUNNI BUSCEMA KAROL ALEXANDER Violino 1 GAETANO 2 CANNATA GABRIELE Violino Flauto 3 DI MAURO ANDREA Violino 4 DI PERRI ROSALINDA 5 FINOCCHIARO AURORA PIA Flauto Violino 6 LAVENIA ORIANA Pianoforte 7 LIOTTA GIUSEPPE Canto **8 LIOTTA RACHELE** Violino 9 LUCHETTI MICHELLE Clarinetto 10 MARICCHIOLO GIUSEPPE 11 MESSINA BRAYAN CARLO GIUSEPPE Oboe Flauto 12 MINNECI DANILO Chitarra 13 MUNI MICAELA Chitarra 14 NASO FRANCESCO PIO Percussioni 15 NOCETO SAMUELE CARMELO 16 OLIVA ALESSANDRA MAURA Flauto Flauto 17 SANFILIPPO GIADA 18 SANTIZO RAMIREZ ZHARICK JOHANA Flauto Percussioni 19 SCALIA ROBERTO 20 SIGNORELLO CLAUDIA Violino Percussioni 21 SIGNORELLO MARIO Flauto 22 VILLANI GIULIA 23 VITALIANO ANDREA CARMELA Pianoforte

LA STORIA DELLA CLASSE

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi all classe success
2021/22	27	2	2	25
2022/23	25	3	1 maturato con abbreviazione per merito 3	21
2023/24	23	2		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ª BM è formata da ventitré alunni (dodici ragazze e undici ragazzi) di cui due con PEI e quattro con PDP. Sono tutti provenienti dalla 4ª BM dell'anno precedente. Una buona parte degli alunni proviene dai paesi etnei e solo alcuni dalla stessa città di Catania. Questa classe ha subito per ben tre anni i problemi relativi alla pandemia. Il loro ingresso al liceo è stato caratterizzato da una didattica sperimentale che è stata modificata e differenziata nell'intento di dare agli alunni una continuità sociale, scolastica ed emotiva senza penalizzare la didattica, al fine di permettere loro di raggiungere comunque le competenze necessarie per il superamento di ogni fase dell'apprendimento.

Nel corso degli anni, la classe ha subito cambiamenti seppur di lieve entità: quattro ragazzi respinti nel corso dei quattro anni precedenti e una ragazza che per merito, ha chiesto e ottenuto di anticipare l'Esame di Stato nell'anno scolastico precedente. Dal punto di vista della didattica, la classe non ha usufruito sempre di una certa continuità, in quanto solo i docenti di poche materie (Italiano, Inglese, Storia della musica, Teoria analisi e composizione, Tecnologie musicali e i docenti del singolo insegnamento di Esecuzione e interpretazione) sono stati presenti sin dal primo anno.

La classe si è presentata sin dall'inizio composita ed eterogenea, e tale è rimasta. Una parte della classe molto motivata e interattiva si è impegnata sempre al massimo e ha raggiunto risultati soddisfacenti sia nell'ambito musicale che nelle materie dell'aria comune completando un processo di maturazione sia nella sfera emotiva che personale. Un ristretto gruppo di alunno, invece, si è impegnato, raggiungendo risultati più che soddisfacenti solo nel campo artistico trascurando le altre discipline. Un altro gruppo di alunni si attesta su una fascia di piena sufficienza. Qualcuno invece deve essere continuamente stimolato.

La maggior parte degli alunni ha frequentato con regolarità le lezioni e le attività didattiche ed educative proposte, salvo alcuni alunni che invece hanno fatto registrare una percentuale alta di assenze: un ragazzo non frequenta più dal

secondo quadrimestre e uno, ancora regolarmente iscritto, non ha mai frequentato. Qualche alunno è in doppia scolarità con il Conservatorio di Musica V. Bellini di Catania, alcuni suonano in maniera permanente nelle bande dei paesi viciniori o si esibiscono in concorsi e concerti. Inoltre per i nostri alunni, oltre al carico di lavoro proprio del Liceo Musicale, già di per sé molto impegnativo, si aggiungono anche i progetti e gli impegni musicali dell'Istituto, che assorbono molto tempo e molte energie: di tutto ciò bisogna tenere conto in sede di valutazione.

Dal punto di vista affettivo-relazionale la classe si è distinta per atteggiamenti di inclusività e di solidarietà configurandosi pienamente come un vero gruppo classe.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni, a livello di conoscenze, possiedono un bagaglio accettabile nella maggioranza delle discipline e gli strumenti necessari per acquisire informazioni; sono, inoltre, sufficientemente padroni di operare collegamenti intra e interdisciplinari in gran parte delle materie.

Risultano capaci di:

- comprendere i contenuti;
- utilizzare e capire i diversi metodi deduttivi e induttivi (almeno nella maggioranza dei casi);
- operare, anche se alcuni non autonomamente, analisi e sintesi;
- applicare le conoscenze, anche se a livelli diversi.

Alcuni di loro, inoltre, sono capaci di:

- esprimersi in modo chiaro e pertinente;
- utilizzare in maniera più o meno efficace i vari linguaggi disciplinari;
- analizzare un testo letterario e affrontare una comunicazione in lingua in modo semplice.

Hanno inoltre maturato:

- coscienza più o meno accentuata e operativa delle proprie capacità e attitudini;
- strumenti di valutazione critica in proporzione al profilo precedentemente tracciato.

Metodologie adottate

- esplicitazione della sintesi dei contenuti generali della disciplina
- linea cronologica
- linea logica,
- aspetti di correlazione logica, temporale, causale tra un argomento e un altro,
- visione sistemica degli argomenti in relazione al contesto generale.
- esplicitazione di volta in volta della sintesi delle lezioni precedenti e introduzione al nuovo argomento
- suddivisione degli alunni in gruppi e guida all' apprendimento cooperativo con attività di tutoraggio da parte di un alunno e con la supervisione del docente
- uso del role playing per riflettere su alcuni temi di maggiore complessità
- lezioni con la LIM, con presentazioni PPT.

Gli strumenti didattici utilizzati

libri di testo;

- riviste specializzate;
- appunti e dispense;
- CD-Rom, DVD Rom;
- manuali e dizionari;
- · lavagna interattiva multimediale;
- presentazioni PPT;
- personal computer;
- navigazione su Internet;
- palestra;

Spazi

Aula scolastica, palestra, laboratori.

Tempi

Il percorso formativo, per delibera del collegio dei docenti, è stato diviso in due quadrimestri.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA (OM 55/2024 ART. 20)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma compositivo/esecutiva, ha per oggetto la disciplina Teoria, Analisi e Composizione (TAC) ed è intesa adaccertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionaledello studente dello specifico indirizzo.

Nei licei musicali, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del Presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento. Negli stessi licei musicali, inoltre, per losvolgimento della prima parte della seconda prova il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazionistrumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati); per lo svolgimento della seconda parte (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale come indicato nella tabella seguente:

ELENCO ALUNNI BUSCEMA KAROL	STRUMENTO	DOCENTE	PIANISTA ACCOMPAGNATORE
1 ALEXANDER GAETANO	Violino	Raciti Fabio	Sardone Annamaria
2 CANNATA GABRIELE	Violino	Raciti Fabio Finocchiaro Giuseppe	Sardone Annamaria
3 DI MAURO ANDREA	Flauto	Mario	///
4 DI PERRI ROSALINDA FINOCCHIARO AURORA	Violino	Almirante Giuseppe Pietro	Corica Maria Laura Gisella
5 PIA	Flauto	Marino Alessandra Almirante Giuseppe	PinoTindaro Dario Corica Maria Laura
6 LAVENIA ORIANA	Violino	Pietro	Gisella
7 LIOTTA GIUSEPPE	Pianoforte	Nicotra Mario Giuffrida Annunziata	///
8 LIOTTA RACHELE	Canto	Maria Almirante Giuseppe	PinoTindaro Dario
9 LUCHETTI MICHELLE MARICCHIOLO	Violino	Pietro Scuderi Carlo Maria	PinoTindaro Dario Corica Maria Laura
10 GIUSEPPE	Clarinetto	Giuseppe Scavo Francesca sostituita dal mese di	Gisella
MESSINA BRAYAN		aprile da Grasso	Corica Maria Laura
11 CARLO GIUSEPPE	Oboe	Massimiliano	Gisella
12 MINNECI DANILO	Flauto	Marino Alessandra	Sardone Annamaria
13 MUNI MICAELA	Chitarra	Visalli Salvatore	///
14 NASO FRANCESCO PIO NOCETO SAMUELE	Chitarra	D'Urso Alfredo	<i>III</i>
15 CARMELO OLIVA ALESSANDRA	Percussioni	Pennisi Davide	///
16 MAURA	Flauto	Marino Alessandra	Sardone Annamaria
17 SANFILIPPO GIADA SANTIZO RAMIREZ	Flauto	Sollima Loredana	Sardone Annamaria
18 ZHARICK JOHANA	Flauto	Sollima Loredana	Sardone Annamaria
19 SCALIA ROBERTO	Percussioni	Pennisi Davide	///

Almirante Giuseppe Pino Tindaro Dario 20 SIGNORELLO CLAUDIA Violino Pietro /// Pennisi Davide Percussioni 21 SIGNORELLO MARIO Sardone Annamaria Marino Alessandra 22 VILLANI GIULIA Flauto Chisari Rosaria VITALIANO ANDREA /// Barbara Pianoforte 23 CARMELA

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di FISICA per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a uno o due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Electric current and resistance	INGLESE	FISICA	4	Gli allievi sono in grado di misurare la resistenza totale di un circuito con resistenze in serie e in parallelo.

IL PERCORSO DIDATTICO SVOLTO IN CLASSE

TRAGUARDI DI	PERCORSI	NODI
COMPETENZA	DIDATTICI	CONCETTUALI
PREVISTI DAL PECUP	SVOLTI	CARATTERIZZANTI
DELLE INDICAZIONI		LE DIVERSE
NAZIONALI LICEI O		DISCIPLINE E IL
DELLE LINEE GUIDA		LORO RAPPORTO
ISTITUTI TECNICI E		INTERDISCIPLINARE
PROFESSIONALI		
Padroneggiare	Rapporto Uomo-	Italiano, Storia, Inglese,
la lingua italiana in	Natura	Filosofia, Storia dell'arte,
contesticomunicativi		Storia della musica,
diversi utilizzando		Fisica
registri linguistici	L'infinito	Italiano, Storia, Storia
adeguati alla situazione		dell'arte, Tecnologie
• Comunica		musicali, Fisica
re inlingua	Intellettuali e potere	Italiano, Storia, Inglese,
straniera		Filosofia, Storia dell'arte,
Elaborare testi		Storia della musica
scrittie orali di varia	La crisi delle certezze	Italiano, Storia, Inglese,
tipologia inriferimento		Filosofia, Fisica, Storia
all'attività svolta		dell'arte
Padroneggiare	Guerra e memoria	Italiano, Storia, Inglese,
il linguaggio specifico e		Filosofia, Fisica, Storia
le procedure delle		dell'arte
rispettivediscipline	L'uomo e il progresso	Storia, Italiano, Inglese,
		Filosofia, Fisica, Storia
		dell'arte, Tecnologie
		musicali
	Migranti, razzismo,	Italiano, Storia, Filosofia,
	diritti umani	Storia dell'arte
	La figura della donna	Italiano, Storia, Inglese,
	_	Storia dell'arte

IL PERCORSO PER L COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il progetto dal titolo "L'ASSOCIAZIONE MUSICALE – ENTE NO PROFIT" è stato svolto con la collaborazione del Partner esterno "Associazione Musicale G.Pacini" di Santa Maria di Licodia.

4. ABSTRACT DEL PROGETTO.

L'alternanza scuola-lavoro intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Il progetto è orientato alla formazione globale del musicista come "professionista", attraverso un percorso duplice che oltre a far acquisire esperienza pratica della disciplina, fornisce gli elementi deontologici ed etici. Il percorso è volto allo sviluppo delle competenze base del musicista professionista, che intente creare un'associazione musicale, per poi svilupparne la vita fra scuola di musica e concerti. Consapevoli del contesto culturale e delle realtà territoriali, il progetto ha lo scopo di formare musicisti professionisti mettendo in luce le potenzialità degli alunni studenti del Liceo Musicale.

Il progetto con valenza triennale è stato rivolto nell'anno scolastico 2020/21 agli alunni della classe III BM con particolare attenzione anche alle esigenze dei BES. In questo V anno scolastico, il progetto che ha visto un'articolazione a fasi durante gli anni scolastici precedenti, è stato portato a termine su un gruppo classe costituito da 21 alunni. Durante il triennio il progetto si è arricchito con l'esperienza del "Musicampeggio" svolto durante le vacanze estive negli anni scolastici 2021/22 2022/23. Tale attività non solo ha favorito la socializzazione all'interno della classe, ma è stata fondamentale per sviluppare la consapevolezza del sè e degli altri con uno spirito svolto alla cooperazione e al fare gruppo non solo come musicisti ma come persone. Gli allievi hanno appreso come si fonda un'associazione musicale, lo sviluppo dello statuto, l'organo dirigenziale del consiglio direttivo, il ruolo del direttore artistico, la scuola di musica e la sua pubblicità nel territorio, l'organizzazione di eventi seguendo le normative vigenti a riguardo sia in Italia che all'estero, la selezione dei musicisti e il vivaio, adattamento del repertorio e la sua scelta per un concerto, fruizione di beni artistici, culturali e musicali, la deontologia del musicista professionista. È stata trattata anche la tematica della salute psicofisica del musicista facendo degli incontri con psicologi, musicisti professionisti che hanno aiutato a mettere in luce e prevenire eventuali problematiche specifiche della professione del musicista. La valutazione in itinere e il monitoraggio continuo hanno permesso di calibrare al meglio l'iter del progetto, tenendo conto degli obiettivi specifici e trasversali. L'obiettivo base è stato quello di formare una coscienza critica nei confronti del mercato del lavoro e nello specifico nel comparto artistico musicale, competenza spendibile nel mondo del lavoro. Al termine del triennio gli alunni sono in grado di svolgere tutte quelle attività che la vita associativa include, come progettare autonomamente e consapevolmente un evento performativo culturale musicale come "Il concerto" in ambito teatrale, sinfonico o cameristico, l'acquisizione di natura didattico metodologica per essere insegnanti di musica, la conoscenza di leggi e regolamenti per la vita organizzativa. Il tutor interno, prof. Antonino Carbonaro, in collaborazione con il CdC e con il tutor esterno Stefano Frisenna, ha:

\Box	elaborato il percorso formativo;
Ш	assistito e guidato gli studenti durante l'intero percorso;
Ц	monitorato le attività, affrontando le eventuali criticità;
	promosso un'autovalutazione dello studente circa l'efficacia e la coerenza del percorso in atto;
	comunicato al CdC gli obiettivi raggiunti, affinché questo possa procedere ad una valutazione
dell	ecompetenze acquisite dal singolo studente.

Il tutor esterno ha svolto le seguenti funzioni:
ha collaborato con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione
dell'esperienzadei PCTO;
ha favorito l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo
lurante l'intero percorso;
ha pianificato ed organizzato le attività, coordinandosi con le figure professionali presenti
nella struttura ospitante;
ha coinvolto lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
ha fornito all'istruzione scolastica gli elementi validi affinché questa possa
procedere allavalutazione dell'efficacia del percorso formativo e delle attività svolte dallo studente.
La struttura ospitante ha collaborato a livello organizzativo, progettuale e attuativo
concordando con l'istituzione scolastica le attività che ciascun alunno ha svolto durante i PCTO;
□ assicurando il supporto formativo agli studenti;
effettuando un controllo del percorso formativo;
concorrendo alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento.

РСТО	ORE TOTALI SVOLTE DALLA CLASSE
ANNO SCOLASTICO	
2021/22	28
ANNO SCOLASTICO	
2022/23	121
ANNO SCOLASTICO	
2023/24	133
ANNO SCOLASTICO 2022/23	121

ALUNNI	ORE TOTALI NEI TRE ANNI
BUSCEMA KAROL ALEXANDER GAET	126
CANNATA GABRIELE	218
DI PERRI ROSALINDA	116
FINOCCHIARO AURORA	64
LAVENIA ORIANA	220
LIOTTA GIUSEPPE	149
LIOTTA RACHELE	120
LUCHETTI MICHELLE	216
MARICCHIOLO GIUSEPPE	106
MESSINA BRAYAN CARLO GIUSEPPE	39
MINNECI DANILO	55
MUNI MICAELA	92
NOCETO SAMUELE CARMELO	71
OLIVA ALESSANDRA MAURA	101
SANFILIPPO GIADA	121
SANTIZO RAMIREZ ZHARICK JOHANA	125

SCALIA ROBERTO	97
SIGNORELLO CLAUDIA	99
SIGNORELLO MARIO	67
VILLANI GIULIA	65
VITALIANO ANDREA CARMELA	130

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti del Consiglio della classe 5BM, in data 29 settembre 2023 hanno deliberato l'approvazione del seguente Progetto di Educazione civica per l'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalla normativa vigente (legge 20 agosto 2019, n° 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica all'interno dei curricoli di istituto), e dalle relative Linee guida (20/06/2020).

Attraverso tale percorso formativo fondato su un'Unità didattica d'apprendimento interdisciplinare con argomento "Promuovere società pacifiche", si integrano le competenze previste dal PECUP, offrendo a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

COMPETENZE ATTESE

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della lorocomunità e al sistema della democrazia partecipativa;
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine dirafforzare la coesione sociale;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali;
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

TRAGUARDI DI COMPETENZE

Pro	nuovere e sensibilizzare azioni trasversali su tematiche concernenti:
	La Costituzione e elementi fondamentali di diritto;
	l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni
Uni	te il25 settembre 2015;
Ш	l'educazione alla cittadinanza digitale tramite lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
Ш	l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale,
dell	eidentità;
Ш	l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
	l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
	la formazione di base in materia di protezione civile e di sicurezza stradale;
	l'educazione alimentare e allo sport, l'educazione alle relazioni e la prevenzione del disagio;
	l' educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

NUCLEI CONCETTUALI

Come previsto dal curricolo di ed. civica del Liceo, deliberato nella seduta del Collegio dei docenti dell'11 settembre 2020, il seguente progetto si articola attraverso lo sviluppo dei nuclei concettuali

fondamentali a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche (citare le tematiche effettivamente sviluppate).

Cultura e società

• la Costituzione, le istituzioni, nazionali e internazionali; fondamenti di diritto; concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle norme comuni.

2. Sviluppo sostenibile

l'ambiente attraverso la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio naturalistico e del patrimonioculturale locale e globale; formazione di base in materia di protezione civile

3. Cittadinanza digitale

- sviluppo di un pensiero critico in relazione alle informazioni;
- · comunicazione e interazione appropriata;
- · informazione e partecipazione;
- · norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- creazione e gestione della propria identità digitale;
- privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;
- utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'articolazione del progetto, partendo dai nuclei tematici previsti dalle Linee guida, si propone di orientare le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma.

Disciplina	Ore primo quadrimestre	Ore secondo quadrimeștre	Argomenti
Lingua e Cultura Italiana		4	La letteratura di guerra in Italia
Matematica e Fisica	1	2	Eco-sostenibilità: come preservare l'ambiente in cui viviamo
Storia	2	2	La costruzione della pace: la politica del disarmo e i diritti civili (visione spettacolo Perlasca)
Filosofia	3		I valori della pace e della cooperazione da Kant ad oggi
Storia dell'Arte	1	2	L'arte come strumento di propaganda fra le due guerre

			-
Inglese	2	2	The limits of science
Scienze Motorie		2	Lo sport nella Storia: strumento di pace educativo e sociale.
Storia della musica	1	2	La musica come propaganda dall'Unità d'Italia a oggi
Teoria, Analisi e Composizione	1	2	La musica unisce i popoli
Tecnologie musicali	1	2	I.A. e la pace
IRC		1	Il dialogo interreligioso
	Ore totali 12	Ore totali 21	
	Ore totali per a.s. 20	023/24 N. 33	
		·	

MODULI DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe su proposta della coordinatrice sceglie come modulo trasversale di didattica orientativa "Il patrimonio artistico, musicale e culturale come strumento di promozione e orientamento " pari a 30 ore di seguito, sinteticamente, indicate:

tema scelto :	attività sul tema da segnare sul registro di classe	Disciplina/e coinvolta/e	Docente	Durata esempio
Il patrimonio artistico, musicale e culturale come	Visita Castello Ursino e Monastero dei Benedettini	Arte	Papotto- Mazzaglia	3 ore
strumento di promozione della cultura in	Salone orientamento presso Università	Varie discipline		10 ore

una visione orientativa	Laboratori pomeridiani salone dell'orientamento con attestato degli studenti partecipanti			3 ore
	Visione di uno spettacolo teatrale "PERLASCA" con ricaduta in educazione civica per la parte preparatoria e feedback	Storia	Cittadino - Mazzaglia	2 ore
	Conferenza sulla "Direzione d'orchestra e teatro musicale"			2 ore
	Conferenza sulla "Turandot, cento anni dopo"			3 ore
	Le professioni nel campo culturale e musicale (musica, teatro, cinema, radio/tv)	Storia della musica Tecnologie musicali	Ferdinando D'Urso- Cristina Mazzaglia	2 ore
	Formazione obbligatoria funzione strumentale:	Funzione strumentale PCTO	Antonio Caponetto	
	marketing, sicurezza sul lavoro			5 ore
			totale	30 ore

Esperienze Sviluppate nel corso dell'anno

- Spettacolo teatrale Perlasca;
- Partecipazione alla giornata di Orientamento "Gole dall'Alcantera e Taormina" con visite guidate;
- Partecipazione alle conferenze sui temi "Direzione d'orchestra e teatro musicale" e "Turandot, cento
- anni dopo"
 Partecipazione allo spettacolo musicale "American Belcanto";
 Partecipazione al saggio di laboratorio di musica d'insieme nell'ambito delle giornate "Armonie primaverili"
- Partecipazione alle attività di orientamento in uscita progetto OUI dell'Università di Catania

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN CIASCUNA DISCIPLINA

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOC	ENTE: Prof.ssa Rosa Fichera
⊔	Il sentimento dell'Infinito presente nel finito
Ц	Gli interrogativi che spalancano al "Mistero"
Ш	Adolescenza e fede
\sqcup	Verso la maturità religiosa
Ц	Chiarificazione terminologica e differenze fra monoteismo,
	politeismo emonolatria
П	Storia della salvezza e uomo contemporaneo.
\sqcup	Il progetto di Dio: la Santità
Ц	Introduzione alle religioni monoteistiche
П	Cristianesimo: l'idea di Dio, la visione del mondo e i testi sacri
Ц	Ebraismo: l'idea di Dio, la visione del mondo e i testi sacri
\sqcup	Islamismo: l'idea di Dio, la visione del mondo e i testi sacri
Ц	Cristianesimo, ebraismo e islamismo a confronto
\sqcup	Buddhismo e Induismo
\sqcup	Taoismo, Shintoismo e Confucianesimo
Ш	Testimoni di Geova, new age, shintology e nuove sette
	La convivenza con gli stranieri: migrazione e razzismo
Ш	La Chiesa in dialogo, CCC nn. 842-843
\sqcup	Il dialogo tra le religioni
\sqcup	Operatori di Pace nel mondo
Ш	Custodi di ogni creatura
\Box	La ricerca di Dio fuori dal messaggio della Chiesa Cattolica
	I miracoli: una sfida per la ragione umana
	le etiche contemporanee: individualismo. Materialismo, unitarismo, edonismo, personalismo
	Figure rappresentative dei valori civili e religiosi contemporanei
	Educazione al volontariato
Ed	ucazione Civica La Pace - Il dialogo interreligioso

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE Prof. Andrea Vitali

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità;

I benefici dell'attività motoria;

L'allenamento e le sue fasi;

Mobilità generale a corpo libero;

Coordinazione generale a corpo libero;

Attività di potenziamento fisiologico generale e specifico con e senza piccoli attrezzi;

Ritmo e movimento.

Lo sport le regole e il fair play:

Etica dello sport: il fair play;

Le olimpiadi moderne;

La pallacanestro: fondamentali e regolamento;

La pallavolo: fondamentali individuali e regolamento;

Il badminton: i fondamentali di gioco.

Salute. Benessere, sicurezza e prevenzione:

Conoscenza dei protocolli vigenti rispetto alla sicurezza;

Il primo soccorso degli specifici infortuni e le tecniche sul massaggio cardiaco;

Concetto di salute e l'importanza della prevenzione;

Il benessere fisico e socio- relazionale dell'individuo;

Corretto stile di vita e prevenzione delle malattie metaboliche e cardiovascolari;

Il doping.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

Rapporto tra tecnologia e sport;

Conoscere comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.

EDUCAZIONE CIVICA

La pace:

Lo sport come strumento di pace

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE prof.ssa Elisa Ornella Marletta

Libri di testo:

Roberto Carnero, Giuseppe Iannacone, Volti e Luoghi della Letteratura, V. 2, Giacomo Leopardi, 3A, 3B, Antologia della Divina Commedia, Giunti T.V.P. Editori.

Il Romanticismo

- 1. Ideali e temi
- 2. Le poetiche del Romanticismo europeo
- 3. Il Romanticismo italiano
- 4. La polemica classico-romantica

Giacomo Leopardi

- La vita: il viaggio a Roma; un uomo a due facce.
- Le idee e la poetica: «Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica»; la teoria del piacere; l'evoluzione del pessimismo; razionalismo e solidarietà.
- Le opere: Lo Zibaldone; I Canti; Le Canzoni civili e filosofiche; I Piccoli idilli; Le Operette morali; I Grandi Idilli; Il Ciclo di Aspasia; I componimenti satirici; La ginestra o il fiore del deserto

Da:

I Piccoli idilli, <u>L'infinito</u> Le Operette Morali, <u>Dialogo della Natura e di un Islandese</u> I Grandi Idilli, <u>A Silvia, Il passero solitario.</u> La ginestra o il fiore del deserto.

Il secondo Ottocento

- La storia e la società
- La cultura: il trionfo della scienza; l'età del Positivismo

La Scapigliatura

- I luoghi e i protagonisti
- Temi e motivi della protesta scapigliata
- La poetica e lo stile

Il Realismo

• Il metodo dell'impersonalità di Gustave Flaubert

Il Naturalismo

• L'analisi della realtà e la denuncia sociale in Émile Zola

Il Verismo

- Nascita e diffusione; principali esponenti
- Verismo e Naturalismo a confronto

Giovanni Verga

- La vita: uno schivo seduttore; le cannonate applaudite da un reazionario; Verga fotografo.
- Le opere: la produzione pre-verista.
- La produzione verista: Vita dei campi; Novelle rusticane; *I Malavoglia*: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi; gli aspetti formali; Mastro-don Gesualdo; il teatro.
- I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; le passioni e il mondo arcaico; la concezione della vita.

Da:

Vita dei campi, <u>Rosso Malpelo</u> I Malavoglia: <u>La fiumana del progresso</u>.

Il Decadentismo

- Le definizioni di Decadentismo
- Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo
- Temi e motivi del Decadentismo
- Charles Baudelaire: la vita e le opere.

Giovanni Pascoli

- La vita: una personalità complessa; Pascoli sovversivo.
- Le opere: *Myricae*: composizione, struttura e titolo; i temi; lo stile; *Poemetti, Canti di Castelvecchio*; Poemi conviviali; La poesia civile; la produzione poetica in lingua latina; la produzione in prosa.
- I grandi temi: il «fanciullino»; il «nido»; il simbolismo; l'impegno civile; l'interesse per la classicità; Da:

Myricae, <u>Temporale</u>; <u>Il lampo</u>; <u>Il tuono</u>; <u>Novembre</u>. Canti di Castelvecchio, <u>Il gelsomino notturno</u>.

Gabriele d'Annunzio

- La vita: un egocentrico «uomo di lusso»; la falsa morte di un poeta promettente: una geniale trovata autopromozionale.
- Le opere: le prime raccolte poetiche; le prime prove narrative; le opere del periodo della "bontà"; i romanzi del superuomo; le *Laudi*, *l'Alcyone*: la struttura dell'opera, i temi, lo stile; le ultime opere; il teatro.
- I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa; l'estetismo dannunziano; la maschera dell'innocenza; il superomismo; d'Annunzio e il Fascismo; dolore e sentimento della morte nella fase "notturna".

Da:

Il piacere, <u>Il ritratto dell'esteta.</u> Alcyone, <u>La pioggia nel pineto.</u> Notturno, L'orbo veggente.

Il primo Novecento

- La storia e la società
- La cultura: la crisi dell'oggettività; il disagio della civiltà; l'irrazionalismo antidemocratico

Il Futurismo

- La nascita del movimento
- Le idee e i miti
- La rivoluzione espressiva
- I luoghi e i protagonisti
- Filippo Tommaso Marinetti
- Aldo Palazzeschi

Da:

Teoria e invenzione futurista, <u>Manifesto tecnico della letteratura futurista</u>
Zang Tumb Tumb, <u>Bombardamento di Adrianopoli</u>
L'incendiario: <u>E lasciatemi divertire!</u>

Il romanzo europeo del primo Novecento

- · Dall'Ottocento al Novecento
- Le caratteristiche del romanzo contemporaneo

Italo Svevo

- La vita: la beffa di un patriota; il genio dietro una banale normalità.
- Le opere: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*: la struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile e le strutture narrative. Gli ultimi lavori.
- I grandi temi: la concezione della letteratura; l'autobiografia di un uomo comune; le influenze culturali.

Da:

La coscienza di Zeno, <u>Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»</u> (cap.3); <u>La vita attuale è inquinata alle radici</u> (cap.8).

Luigi Pirandello

- La vita: Pirandello all'università; Solitudine e malinconia; Pirandello e il fascismo; Pirandello e il cinema.
- Le opere: le poesie; le novelle; i romanzi; il fu Mattia Pascal: genesi e composizione, una vicenda "inverosimile", trama, personaggi, temi, tecniche narrative; il teatro: gli esordi; il teatro del grottesco; il teatro nel teatro: Sei personaggi in cerca d'autore, il teatro dei miti; I saggi.
- I grandi temi: la poetica dell'umorismo; il vitalismo e la pazzia; l'io diviso; la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione; tra realtà e finzione: la dimensione scenica.

Da:

Uno nessuno e centomila: <u>Mia moglie e il mio naso</u> (libro I, cap.1) Sei personaggi in cerca d'autore: <u>L'incontro con il Capocomico</u> Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta.

Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale

- •La storia e la società: la prima guerra mondiale; l'età dei totalitarismi; verso la Seconda guerra mondiale.
- *La cultura: l'esaltazione della guerra; tra impegno e disimpegno: la cultura italiana durante il fascismo.

Eugenio Montale

- La vita; una vita vissuta «al cinque per cento»; 23 ottobre 1975: l'annuncio del premio Nobel.
- Le opere: le principali raccolte. Ossi di seppia: la genesi e la composizione, la struttura e i modelli, i temi, le forme; Le Occasioni; La bufera e altro; Satura; le ultime raccolte.
- I grandi temi: la concezione della poesia; memoria e autobiografia; la negatività della Storia; le figure femminili.

Da:

Ossi di seppia: <u>Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.</u> Satura: <u>Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale</u>

Divina Commedia

Purgatorio: canti VI, XXX.

Paradiso: struttura; canti I, III, VI, XXX, XXXIII.

Educazione civica

La letteratura di guerra: rassegna di autori e testi.

• Filippo Tommaso Marinetti: l'esaltazione della guerra come forma di "rigenerazione" della società e della cultura (da Zang Tumb Tumb, <u>Bombardamento di Adrianopoli)</u>

25

- Giuseppe Ungaretti: dalla vicinanza con la tragedia la domanda sul senso della vita e sul proprio ruolo nella storia (da *L'Allegria*, <u>Veglia</u>).
- Clemente Rebora: la ferocia della guerra causa del dramma personale e della conversione religiosa.
- Aldo Palazzeschi: un atto di accusa contro la guerra.
- Gabriele d'Annunzio: la scrittura celebrativa per rievocare le gesta di un amico eroe di guerra (da Notturno, L'orbo veggente).
- Carlo Emilio Gadda: il Caos del mondo nel diario di un dolore privato.

FILOSOFIA

DOCENTE Prof.ssa Valeria Verzi'

L'ILLUMINISMO E LA NUOVA CONCEZIONE DELLA RAGIONE

L'Illuminismo: caratteri generali

I. Kant e il criticismo:

Critica della ragion pura: distinzione fra fenomeno e noumeno; nuovo modo di concepire la conoscenza; la rivoluzione copernicana gnoseologica; le intuizioni pure di spazio e tempo; le categorie, l'io penso; le idee trascendentali: anima, mondo, Dio e loro funzione regolativa.

Critica della ragion pratica: l'uomo come essere libero; le caratteristiche della morale kantiana; gli imperativi ipotetici e l'imperativo categorico; le formule dell'imperativo categorico; i postulati della ragion pratica.

Critica del giudizio: distinzione tra giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio estetico: bello e sublime; il giudizio teleologico e la finalità della natura

Moralità, razionalità, sentimento nel rapporto individuo - totalità

Idealismo e Romanticismo: caratteri generali

J. G. Fichte:

Il contesto storico-culturale; l'Io puro e i tre principi della Dottrina della scienza; attività gnoseologica e attività morale; lo Stato e l'impegno dell'intellettuale; I Discorsi alla nazione tedesca.

G. W. Hegel:

Hegel e il suo tempo; i nuclei essenziali della sua filosofia; la dialettica come metodo filosofico; la Fenomenologia dello Spirito e la sua struttura: tappe di sviluppo e figure storiche; la Logica; la Filosofia della Natura; la Filosofia dello Spirito; la Storia.

La critica all'hegelismo

A. Schopenhauer:

Il contesto storico-culturale; Il mondo come volontà e rappresentazione; distinzione tra fenomeno e noumeno; il velo di Maya; la vita come dolore; le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

S. Kierkegaard:

La riflessione sull'esistere; le tre tipologie del vivere, ovvero gli stadi dell'esistenza; il concetto di angoscia e di disperazione; l'aut-aut-aut; la scelta di Abramo come "scelta assoluta dell'Assoluto"; l'esistenzialismo religioso.

Dallo spirito alla concretezza dell'uomo: destra e sinistra hegeliana

L. Feuerbach:

Il concetto di alienazione; la filosofia come critica della realtà; la nascita della religione come fenomeno umano; materialismo e naturalismo.

K. Marx:

La creazione di una filosofia della prassi; il metodo della dialettica materialistica; economia borghese e sviluppo del concetto di alienazione umana; il materialismo storico e materialismo dialettico; esame dei modi di produzione nella storia; struttura e sovrastruttura; la scienza economica studiata attraverso Il Capitale: la società capitalistica; valore-plusvalore-profitto; la lotta di classe, la rivoluzione del proletariato e l'avvento del comunismo.

Filosofia, scienza e progresso: il Positivismo

A. Comte:

Contesto storico e definizione di positivismo. Il metodo positivo; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la nascita della sociologia. La scienza come nuova religione dell'umanità.

La crisi delle certezze

F. Nietzsche:

Il contesto storico-culturale; la periodizzazione degli scritti e le fasi dello sviluppo del pensiero nietzscheano: filologico-romantico, illuministico-critico, dell'eterno ritorno e della volontà di potenza; l'arte tra Dioniso e Apollo; Socrate e l'inizio della decadenza; la critica alla religione, alla morale e alla metafisica; il nichilismo; l'annuncio della morte di Dio e la formulazione del concetto di "oltreuomo", l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

*S. Freud:

La nascita della psicoanalisi; la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche umana: la prima topica e la seconda topica; il meccanismo della rimozione; la tecnica psicoanalitica; la teoria della sessualità; la sessualità infantile; l'interpretazione psicoanalitica della civiltà.

La reazione al positivismo: lo spiritualismo di H. Bergson

*H. Bergson:

Il contesto storico-culturale; il concetto di durata; distinzione tra tempo della scienza e tempo della coscienza; Materia e memoria; il rapporto tra corpo e spirito; l'evoluzione creatrice: lo slancio vitale; le due fonti della morale e della religione.

Educazione civica:

I valori della pace e della cooperazione da Kant ad oggi.

*Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Testo: A. Sani, A. Linguiti, SINAPSI, voll. 2 e 3. Editrice La Scuola

STORIA

DOCENTE Prof.ssa Alice Cittadino

La società di massa

Definizione, dibattito politico-sociale

Il nuovo contesto culturale

La Belle Époque

Nazionalismo e militarismo

Il dilagare del razzismo

L'affare Dreyfus

Verso la prima guerra mondiale

L'Italia nell'età giolittiana

I caratteri

Il doppio volto di Giolitti

Tra successi e sconfitte

La Prima Guerra Mondiale

Le cause e i primi anni del conflitto

La Grande Guerra

Il genocidio degli Armeni

I trattati di pace

La Rivoluzione in Russia

Le tre rivoluzioni

La nascita dell'URSS

Lo scontro tra Stalin e Trockji

L'URSS di Stalin

L'arcipelago gulag

Il difficile dopoguerra europeo

Problemi e disagio sociale

Il biennio rosso

Dittature, , democrazie e nazionalismi

L'Italia tra le due guerre

La crisi del dopoguerra

Il biennio rosso in Italia

Mussolini al potere

L'Italia fascista

L'Italia antifascista

La crisi del 1929

Gli anni ruggenti

Il Big Crash

Roosevelt e il New Deal

La Germania tra le due guerre

La repubblica di Weimar

Dalla crisi alla stabilità

La fine della repubblica di Weimar

Il nazismo

Il terzo reich

Economia e società

Cina e Giappone verso la guerra

La guerra civile in Spagna

La seconda guerra mondiale

1939-1940: la guerra lampo

1941: la guerra mondiale

Il dominio nazista in Europa

La persecuzione degli ebrei

1942-1943: la svolta

1944-1945: la vittoria degli Alleati

La Resistenza

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

Cenni sulle origini della guerra fredda

Cenni sulla guerra del Vietnam

La contestazione del Sessantotto

L'Italia repubblicana

L'urgenza della ricostruzione

Dalla monarchia alla repubblica

Il centrismo

Il miracolo economico

Gli anni di piombo

Cenni sulla fine dell'URSS e sulla caduta del muro di Berlino.

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Rosa Andolina

LIBRO DI TESTO: Performer Heritage 2° vol. from Victorian Age to the Present Age
The novel

Victorian novel

Charlotte Bronte- Jane Eyre- passage: "I care for myself"

Emily Bronte- Wuthering Heights-passage: "I am Heathcliff"

Oscar Wilde- The Picture of Dorian Gray-passage: "The preface"

Modern novel

James Joyce- Dubliners- passage "Eveline"

Virginia Woolf -Mrs Dalloway- passage: "Clarissa and Septimus"

Dystopian novel

George Orwell-1984- passage:"Big Brother is watching you"

Contemporary novel

Margareth Atwood- The Handmaid's Tale- a dystopian novel in a tv adaptation

Educazione civica

The limits of science: Nuclear Energy; Digital today;

MATEMATICA

DOCENTE Prof. Marco Adonia

- Studio di funzioni algebriche razionali intere efratte.
- Limite dellefunzioni.
- Nozione difunzione continua eproprietà globalidelle funzionicontinue in unintervallo.
- · Asintoti di unafunzione.
- Derivata difunzioni Proprietà dellederivate.
- Derivate successive. Ricerca dei puntidi max e minattraverso laderivata.
- Funzione Crescente e Decrescente attraverso lederivate.
- Rappresentazione grafica di una funzione.

FISICA

DOCENTE Prof. Marco Adonia

- · Fenomeni elettrostatici
- Le proprietà dellaforza elettrica fradue o più cariche.
- La definizione dicampo elettrico.
- Analogie e differenze tracampo gravitazionale ecampo elettrico.
- Differenza traenergia potenziale elettrica e differenza dipotenziale fra duepunti.
- · Condensatori.
- La correnteelettrica continua.
- Elementi caratteristici di uncircuito elettrico ela loro funzione.
- Definizione di intensità dicorrente.
- La relazione di causa-effetto fra differenza di potenziale e
- intensità dicorrente.
- Effetti prodottidalla correnteelettrica
- I circuiti elettrici
- La differenza fraconduttori inserie e conduttori in parallelo
- · La resistenzaequivalente.
- Le leggi diKirchhoff definizioni, effetto joule, potenza dissipataper effetto joule, il kilowattora, fFunzionamento degli impianti percivile abitazione.
- Il campo magnetico.
- Effetto di uncampo magneticosui conduttoripercorsi dacorrente elettrica.
- Analogie e differenze tracampo elettrico ecampo magnetico.
- Onde elettromagnetiche
- Excursus storicosu i buchi neri e riferimenti a massa e gravitazione universale.
- · Bosone di Higgs. Cenni di fisica.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE Prof. Salvatore Papotto

	ARGOMENTO		OPERE CHIAVE
Il Barocco: Mo-	Arte e	A. Carracci	La corrente classicista e La scuola Bolognese dei
numentalità e	controriforma.		Carracci:
fantasia	La genesi del	Caravaggio	La Decorazione della Galleria Farnese a Roma
	barocco	Damini	II Notanaliam a comerca accorda
	 Pittura	Bernini	Il Naturalismo caravaggesco Dalla opere giovanili: ragazzo con canestra, riposo
	Fillura	Borromini	durante la fuga in Egitto la canestra ambrosiana,
	Scultura	Donomin	alla Cappella Contarelli; Cappella Cerasi; Morte
	Boultara		della Vergine e Deposizione Vaticana
	Architettura		
			Il Barocco classico di Bernini: Le quattro sculture
			per Scipione Borghese, Baldacchino, estasi di santa
			Teresa, fontana dei Fiumi Colonnato di San Pietro
			Genialità e fantasia nell'opera di Borromini
	G	37	San Carlino e Sant'Ivo alla Sapienza
Dal Barocco al	Caratteristiche storiche e	Verso l'Illuminismo: le	Barocchetto e Rococò, Le architetture come specchio di potere nelle regge europee e itaiane;
Neoclassicismo	stilistiche	architetture e l'arte	Il Gran Tour e il Vedutismo;
Neuciassicismu	Stillstiche	che chiudono il	If Gran Tour C it vouctismo,
		Barocco e aprono	
		il '700. Il	
		Vedutismo	
	Caratteristiche	Le teorie del	L'auspicato ritorno alla quieta Grandezza e Nobile
	storiche	Winkelmann,	semplicità
		l'avversione verso il	
Il Neoclassicismo		barocco e le scoperte	
11 14cociassicismo		archeologiche di	
	G 14	Ercolano e Pompei	August Deighe To Venero Italian Dealing Day
	Scultura	A. Canova	Amore e Psiche, La Venere Italica, Paolina Borghese, Monumento a Maria Cristina d'Austria.
			gnese, Monumento a Maria Cristilla d'Austria.
II Romanticismo.	caratteristiche storiche, filosofiche e stilistiche		tilistiche
	Le differenze sti	listiche tra i vari stati	
	1		
	Francese	T. Gericault	La zattera della Medusa, gli alienati
		E. Delacroix	Libertà che guida il popolo
	Italiano	F. Hayez	Il bacio e la Meditazione
	Romanticismo	1.11uy 02	A Subject of the Informations
	storico:		
	biografia.		
	Analisi e opere		

	Romanticism o tedesco	.D. Friedrich	Viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel querceto, Alba della luna in riva al mare
ı		7. Turner e Constable	L'incendio alla Camera dei Lord e dei Comuni; Annibale e il suo esercito attraversano le alpi. Il carro di fieno; studio di nuvole.
II Realismo	Caratteristiche storiche e stilis Barbizon al movimento della l		Francia e in Italia: dal movimento della scuola di
	Pittura	IL REALISMO FRANCESE • La scuola di Barbizon :	Il nuovo approccio con la natura, il paesaggio e la realtà del quotidiano. G. Courbet Opere: Gli spaccapietre. H. Daumier Opere: Il vagone di terza classe. J. F. Millet Opere: Il seminatore e L'Angelus.
	Il moviemnto dei Macchiaioli	G. Fattori e S. Lega	La rotonda di Palmieri, bovi a carro, il cavallo morto; Il canto dello stornello, la Visita.
L'Impressionism o	Il contesto storico e il fascino della città moderna:	E. Manet C. Monet	Le déjeunersur l'herbe, l'Olimpya, Bar alle Folie Berger Impression soil levant, Stazione Saint-Lazare, La Grenouiller. Confronto con quella di Renoir
	La Ville-Lumièr	P. A. Renoir E. Degas	Bal au moulin de la Gallette, La colazione dei Canottiri Lezione di ballo, l'Assenzio, gli orchestrali dell'Operà
Il Post- Impressionismo e la nascita dell'espressionis mo	Caratteristiche storiche, filosofiche e stilistiche	V. Van Gogh	Il periodo dei "Mangiatori di patate" la fuga e le opere ad Arles, la crisi: Notte Stellata, cattedrale di Auveres, Campo di grano con volo di corvi.
		E. Munch	La fanciulla malata; Passeggiata lungo il corso Karl Johan; L'urlo.
Educazione Civica	L'arte come strumento di sensibilizzazione sociale : contro lo sfruttamento, la guerra e le disuguaglianze.	Autori vari: Da Daumier a Coubert. Da Van Gogh a Guttuso.	Anali e commento delle seguenti Opere: Il Vagone di terza classe, gli spaccapietre, il cavallo morto, seminatore al tramonto, Le fucilazioni di Guttuso e Mafai

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (TAC) DOCENTE Prof. Michele Netti

Teoria:	
Ш	scala, modalità e tonalità;
Ц	dettati melodici con cromatismi;
Ш	solfeggi ritmici e cantati con tutti gli elementi ritmico- melodici studiati;
	decodificazione nelle varie tonalità;
	gli abbellimenti (appoggiatura, acciaccatura, gruppetto, mordente e trillo);
	le abbreviazioni.
Analisi:	
Ц	Storica;
Ц	stilistica;
Ц	formale;
Ü	fraseologica;
L	armonica;
	melodica e ritmica
di c	omposizioni del XVII-XVIII-XIX-XX secolo appartenenti a generi e stili.
Composizione Armonia:	
	cadenze di riposo e di sospensione;
	note di passaggio e note di volta; accordi di settima di 1a, 2a, 3a e 4a specie; accordi della
9a didominante, 7a di sensibile e 7a diminuita;	
Ш	modulazioni ai toni vicini;
\sqcup	ritardi, appoggiature e anticipazioni;
\sqcup	fioriture melodiche;
П	dominanti secondarie;
⊔	sesta napoletana;
	seste eccedenti;
	progressioni principali: fondamentali e derivate, toanli e modulanti; imitazioni;
	armonizzazioni di bassi con gli elementi di armonia studiati;
	armonizzazione della melodia con gli elementi di armonia studiati;
\sqcup	composizione di semplici periodi musicali;
Ш	elaborazioni e realizzazioni di progetti compositivi con vocazione multidisciplinare.

STORIA DELLA MUSICA

DOCENTE Prof. Ferdinando Maria D'Urso

L'opera italiana del primo Ottocento: il Belcanto	
	Rossini
	Bellini
\sqcup	Donizetti
	La "solita forma"
La	grande drammaturgia musicale romantica
Ц	Verdi
\Box	Wagner
n v	Verismo in musica
L	Bizet
Ц	La Giovane scuola fra Mascagni e Leoncavallo
	Puccini
L'a	avvento del Novecento: Simbolismo, Primitivismo, Neoclassicismo, Espressionismo e
Do	decafonia
Ц	Debussy
\Box	Satie
\sqcup	Stravinskij
\Box	Schoenberg
\sqcup	Berg
\sqcup	Webern

TECNOLOGIE MUSICALI (TEC)

DOCENTE Prof.ssa Nunzia Cristina Antonia Mazzaglia

- Filtri del primo e secondo ordine.
- La Radio
- il Theremin
- il Thelarmonium
- la valvola termoionica
- 1' Onde Martenot.
- Il futurismo in musica. Luigi Russolo e l'intonarumori. Ascolto: Serenata per intonarumori
- J.Cage: Imaginary landscape.
- E. Varese: Poeme Electronique e il padiglione Philips Le Courbusier.
- La nascita del MIDI.
- L'avvento della computer musicale.
- La diffusione delle Daw.
- Storia Musica elettronica: il GRM di Parigi
- la scuola di Colonia
- la scuola di Milano
- Storia della computer music.
- L'elettronica nella cultura pop
- Filtri del primo e secondo ordine.
- La sintesi sonora: additiva, sottrattiva, AM e RM
- La modulazione di frequenza
- La sintesi per modelli fisici; la sintesi granulare.
- Sintesi per campionamento Analisi: *Etude Au chemin de fer* di P.Schaeffer B.Parmegiani: ascolto eanalisi di *Incidences- resonances*
- La musica acusmatica Analisi Continuo di B.Maderna
- Ascolto e analisi: Omaggio a Joyce L. Berio
- Berio-Maderna: Ritratto di Città
- Ascolto e analisi del brano La fabbrica illuminata di L.Nono
- L'opera "aperta": John Cage Fontana Mix; Henri Pousseur Scambi (1957)
- Effetti e processori di segnale. Caratteri generali introduttivi. Il riverbero
- Gli effetti: delay,
- phaser, flanger, chorus
- Tecniche di microfonazione
- La microfonazione dei principali strumenti musicali
- Educazione Civica: I.A e la pace

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

DOCENTI: Professori ALMIRANTE GIUSEPPE PIETRO/ CARBONARO ANTONINO/ GIUFFRIDA ANNUNZIATA MARIA / SCUDERI CARLO MARIA GIUSEPPE

Le opere musicali sottoposte a studio della classe sono state:

- Ford, R., Go West! (Featuring The Magnificent Seven, The good, the bad and the Ugly and 'Em High)
- Lopez, V., Van Halen Hits (Featuring Panama and Jump)
- Mozart, W.A., Ave Verum
- Mozart, W. A., Nozze di Figaro (brani corali)
- Sparke, P., Bohemian Rhapsody
- Holst, G., Jupiter
- Parker, R., Ghostbuster
- Prado, P., Mambo n 5
- Morricone, E., Giù la testa
- D'Urso, F., Georgia sweet brown
 Radoslavov C., Inno Bulgaro
- Beethoven L. v., dalla 9[^] Sinfonia Inno alla gioia
- · Story M., It's About Time
- · Smetana B., La Moldava
- · Novaro M., Il canto degli Italiani

STRUMEN DOCENTE PROGRAMMA SVOLTO **ELENCO ALUNNI** TO Violino Fabio L. Schininà Scale è Arpeggi: Scale a tre 1 **BUSCEMA KAROL** Raciti ALEXANDER GAETANO ottave -kreutzer 42 Studi per violino= numeri: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,15,16,23,29. -Fiorillo 36 Studi Capricci per Violino= numeri: 1,2,3. -Hans Sitt= 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,1 8,19,20. J.F. Mazas= numeri: 1,2,3,4,5,6. Wohlfahrt opus 54= numero: 13 -Rode= numero: 2 -Dont= numero: 3Wohlfahrt 60 studies Opus 45= numeri 1,2,3,4,5,6,7,10,11,13,14,15,17,19,20,23,24, 31,36,40. -Scale e arpeggi= Scale a tre ottave -Nicolas Laoreux Volume 4= numeri: 1,2,3,13,14,15,16,17,41,42,48,52,57,59. -Bach= terza partita per violino giga (tutta). Concerto N. 1 in La minore. -W. A. Mozart= Sonata per violino in MI minore KV. 304. -Paganini = tutto il cantabile in La maggiore. Max Bruch= No. 312 Op. 26 Violin/Concerto. 1mvt. -Vivaldi= quattro stagioni / secondo violino Orchestrale. Concerto per due violini in La minore, primo violino. Concerto per due Violini in Re minore, primo violino. -Vivaldi= L'estro Armonico concerto in SOL Maggiore. -Indifférence= Valse Musette J. Colombo. -Beethoven= Sonate Opus 24. -Czardas= Di Vittorio Monti (1868-1922). Violino Fabio 2 **CANNATA GABRIELE** Kreutzer Raciti 42 Studi per Violino (Principe) ed. Ricordi, numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 23, 26, 29, 30, 35, 36 Rode

24 Capricci in forma di studio per Violino (Borciani) ed. Ricordi, numeri: 2, 5, **Dont** 24 Studi e Capricci per Violino Op. 35 (Pelliccia) ed. Curci, numeri: 2, 5, 6

Fiorillo

36 Studi Capricci per Violino (d'Ambrosio) ed, Curci, numeri: 1, 2, 3

J. S. Bach

-Sonate e Partite per Violino (Maglioni) ed. Ricordi:

Sonata 1: Fuga, Presto

Partita 2: Allemanda, Giga

Partita 3: Preludio, Gavotte en Rondeau,

Bourée, Gigue

-Concerto per Violino, archi e basso continuo in Mi Maggiore, BWV 1042:

Allegro

-Concerto per 2 Violini, archi e basso continuo in Re minore, BWV 1043: Vivace-Largo ma non tanto Allegro

A. Vivaldi

- Concerto per 2 Violini, archi e basso continuo, op. 3 n. 8 in La minore, RV 522: Allegro - Larghetto - Allegro -Concerto per Violino op. 3 n. 6 in La minore, RV 356:Allegro - Largo - Allegro - Concerto per Violino op. 3 n. 3 in Sol Maggiore, RV 310: Allegro Concerto grosso per 2 Violini, Violoncello, archi e basso continuo op. 3 n. 11 in Re minore, RV 565 Allegro - Adagio e spiccato -Allegro Largo – Allegro

F. Kreisler

Praeludium and Allegro in the Style of Pugnani

W. A. Mozart

-Sonata per Violino e Pianoforte n. 21 in Mi minore, K. 304 Allegro -Concerto per Violino e orchestra n. 3 in Sol

Maggiore, K 216: Allegro

A. Corelli

Sonata per Violino in Re minore Op. 5 n. 7: Vivace Corrente Sarabanda Giga

Scale e Tecnica

-Schininà, Scale e Arpeggi per Violino fascicolo 1, ed. Curci

-Sevcik, Violin Studies Op. 7 parte 1

-Schradieck, The School of Violin - Technics, ed. Schirmer

-N. Laoureax, Grande metodo scuola pratica del Violino, ed. Bongiovanni, parte 1 e 3

Concerto per Violino solo e orchestra in Sol minore, Op. 26 n. 1

• Vorspiel - Allegro moderato

Giuseppe -R. Kreutzer 42 Studi

Almirante - F. Fiorillo 36 studi

- J. S. Bach sonate e partite per violino solo

3

4	FINOCCHIARO AURORA PIA	. Flauto	Alessandr a Marino	 J. D. Mazas studi melodici e progressivi Op. 36 P. Rode 24 capricci D. Kabalevsky Concerto per violino op 48 A. Vivaldi sonate per violino op. 2 STUDI TRATTI DAI METODI Andersen, 26 Piccoli Capricci, op. 37 S. Karg-Elert Capricci, op. 107 REPERTORIO
5	LAVENIA ORIANA	Violino		 - M. Berthomieu Suite Romantique -R. Kreutzer 42 Studi - F. Fiorillo 36 studi - J. S. Bach sonate e partite per violino solo - J. D. Mazas studi melodici e progressivi Op. 36 - P. Rode 24 capricci - F. Mendelssohn concerto per violino e orchestra in Re min - W. A. Mozart concerto per violino e orchestra in si bemolle maggiore ky 207
6	LIOTTA GIUSEPPE	Pianoforte	Mario Nicotra	Scale M. e m. nell'estensione di 4 ottave (4 moti) Scale M. e m. per doppie terze Czerny: Studi n.13 e n.30 dall'op.299 Cramer: Studio op.60 n.8 Bertini: Studio op.32 n.40 Clementi: Studio n.6 dal "Gradus ad Parnassum" Moscheles: Studio op.70 n.1 Bach: Preludio e Fuga n.5 dal 1° libro de "Il clavicembalo ben temperato" Scarlatti: Sonata n.5 in Sim Beethoven: Sonata n.4, op.7 in MibM
7	LIOTTA RACHELE	Canto		Schubert: Improvviso op.90 n.2 Tecnica vocale Esercizi tratti da: Concone 50 lez.op.9 – Seidler –Alfano Letture melodiche a prima vista tratte da A.Rossi-Busti ARIE:
8	LUCHETTI MICHELLE	Violino		"Per pieta' bell' idol mio" Bellini "Ebben n'andro' lontana" La Wally Catalani "Voi lo sapete o mamma" Cavalleria Rusticana Mascagni "Mon couer s'ouvre a' ta voix" Samson et Dalila C.Saint Saens - R. Kreutzer 42 Studi - F. Fiorillo 36 studi - J. S. Bach sonate e partite per violino solo - J. Haydn concerto violino e orchestra in sol maggiore n 4 - J. D. Mazas studi melodici e progressivi Op. 36 - P. Rode 24 capricci

9	MARICCHIOLO GIUSEPPE	Clarinetto	Carlo Scuderi	Scale Magg. e Min. (Nat. Arm. e Mel.) fino a 7 alterazioni in chiave J.B. ALBERT - 24 Varied scales and exercises for the clarinet R. STARK - 24 Studi in tutte le tonalità Op. 49 per Clarinetto, Esercizi da N° 1 a N° 7 E. CAVALLINI - 30 Capricci per Clarinetto, Esercizi da N° 1 a N° 7 H. J. BAERMANN - 12 Esercizi Op. 30 per Clarinetto, Esercizi da N° 1 a N° 7 Brani M. MANGANI - Blues per Clarinetto e PianoforteC. M. VON WEBER - Concertino in MIb Magg. per Clarinetto e Orchestra Op. 26 G. DONIZETTI - Studio Primo per Clarinetto
10	MESSINA BRAYAN CARLO GIUSEPPE	Oboe	Francesca Scavo	Tecnica fondamentale dello strumento scale e arpeggi Studi da Salviani vol. III dalle Sonate per oboe di Donizetti "Sonata in fa maggiore" <i>Andante</i>
11	MINNECI DANILO	Flauto	Alessandr a Marino	STUDI TRATTI DAI METODI - Andersen, 26 Piccoli Capricci, op. 37 - S. Karg-Elert Capricci, op. 107 REPERTORIO -A. Caplet Reverie et Petite Valse
12	MUNI MICAELA	Chitarra	Salvatore Visalli	 Scale maggiori e minori in tutte le tonalità con la massima estensione consentita dallo strumento A. Carlevaro, Quaderno di tecnica n.2 M. Giuliani, Tema e variazioni op.118 H. Villa-Lobos: Etude n.6 F. Sor: Studi dalla raccolta Segovia N. Coste: Studi dall'op. 38 J. Dowland: Allemanda W. Walton: Bagatelle n.2 L. Legnani: Capriccio n.2 M. Giuliani: Studi dall'op. 111 N. Paganini: 37 Sonate M.S.84 M.M. Ponce: 24 Preludes J. Sagreras: Secondo libro di Lezioni L. Brower: Estudios Sencillos M. Giuliani: Polonese Concertante n.2 M. De Falla: Danza del molinero R. Gnattali: Suite Retratos
13	NOCETO SAMUELE CARMELO	Percussioni	Davide Pennisi	Studi per rullante tratti da 150 soli di C. Wilcoxon, the solo snare drummer di Vic Firth Studi per timpani tratti da metodo per timpani di Saul Goodman, Fundamental Method for timpani – M. Peters

Studi per marimba tratti da M. Goldenberg
Studi per vibrafono tratti da Friedman, Funny
vibraphone di Zivkovic
Brani di repertorio
Drums in square – G. Caruso
Waltz N° 7 da Funny vibraphone – N.

zivkovic Etude N°13 da Fundamental Method fot

				Timpani – M Peters
14	OLIVA ALESSANDRA MAURA	Flauto	Alessansdi aMarino	- STUDI TRATTI DAI METODI - E. Kohler, 8 Studi Difficili, op. 33, parte III - Furstenau, 26 Studi op. 107 - Briccialdi, 24 Sudi REPERTORIO J. S. Bach Partita in La minore per flauto solo
15	SANFILIPPO GIADA	Flauto	Loredana Sollima	G. Enesco Cantabile e Presto K. Reinecke Sonata "Undine" primo movimento METODI - Kohler, Dodici studi di media difficoltà op. 33, parte II, ed. Ricordi - L. Hugues, 20 Studi op.51 III Grado, ed. Ricordi - J. Andersen, 26 Piccoli Capricci op 37, ed.
16	SANTIZO RAMIREZ ZHARICK JOHANA	Flauto	Loredana Sollima	Hansen, Verlag REPERTORIO -M. Berthomieu, Suite Romantique METODI - Kohler, Dodici studi di media difficoltà op. 33, parte II, ed. Ricordi - L. Hugues, 20 Studi op.51 III Grado, ed.
				Ricordi - J. Andersen, 26 Piccoli Capricci op 37, ed. Hansen, Verlag REPERTORIO - F. Moreno Torroba ,"Dedicatoria"
17	SCALIA ROBERTO	Percussioni	Davide Pennisi	Studi per rullante tratti da 150 soli di C. Wilcoxon, the solo snare drummer di Vic Firth Studi per timpani tratti da metodo per timpani di Saul Goodman, 30 studi di Jacques Delecluse Studi per marimba tratti da M. Goldenberg Studi per vibrafono tratti da Friedman, Funny vibraphone di Zivkovic, W. Schluter
				Brani di repertorio Marimba Flamenca – A. Gomez Nadja's Dance – W. Schluter Etude N°13 da Intermediate Snare drum

studies - M. Peters

Giuseppe -R. Kreutzer 42 Studi -F. Fiorillo 36 studi -J. S. Bach sonate e partite per violino solo SIGNORELLO CLAUDIA Violino 18

19	SIGNORELLO MARIO	Percussioni	Davide Pennisi	 J. D. Mazas studi melodici e progressivi Op. 36 P. Rode 24 capricci F. Mendelssohn concerto per violino e orchestra Op 64 W. A. Mozart concerto violino e orchestra in la maggiore kv219 H. Wieniaswski Studi capricci op. 18 Studi per rullante tratti da 150 soli di C. Wilcoxon, the solo snare drummer di Vic Firth Studi per timpani tratti da metodo per timpani di Saul Goodman, Fundamental Method for timpani – M. Peters Studi per marimba tratti da M. Goldenberg, funny Xilofone di Zivkovic Studi per vibrafono tratti da Friedman, Funny vibraphone di Zivkovic
				Brani di repertorio Global tour 4 ENDURE – T. Igoe No Ragtime da Funny Xilofone – N. Zivkovic Etude N° 45 da Fundamental Method for timpani – M. Peters
20	VILLANI GIULIA	Flauto	Alessandr a Marino	STUDI TRATTI DAI METODI - E. Kohler, StudI, op. 33, parte II e III - Furstenau, 26 Studi op. 107 - Briccialdi, 24 Sudi REPERTORIO G. Faurè Fantaisie, op. 79
				J.S. Bach Sonata in Mi maggiore BWV 1035
21	VITALIANO ANDREA CARMELA	Pianoforte	Rosaria Chisari	Elementi fondamentali di tecnica pianistica: meccanismo, scale, trillo, arpeggi, doppie terze e doppie seste. Testi di riferimento: Hanon "Il pianista virtuoso"; V. Mannino "Le Scale"; V. Mannino "Gli Arpeggi"; A. Longo "La tecnica pianistica" Fascicolo IV Tecnica degli Arpeggi; A. Longo "La tecnica pianistica" Fascicolo VIII Tecnica delle note doppie. Repertorio Astor Piazzolla "Milonga del Ángel", "Muerte del Ángel", "Resurrección del Ángel".

VALUTAZIONE

Normativa di riferimento: D. lgs. 62/2017, art. 1,commi 2 e 6; O.M. 55 del 22/3/2024 art.3 commi 1 e 2 Si riportano di seguito le tabelle di valutazione del comportamento, della prima prova (Italiano), della seconda prova (TAC/ esecuzione e interpretazione) e della prova orale.

COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base aiseguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

INDICATORI

- 5. COMPORTAMENTO;
- 6. PARTECIPAZIONE;
- 7. FREQUENZA E PUNTUALITÀ;
- 8. NOTE DISCIPLINARI.

DESCRITTORI PER CIASCUN INDICATORE

Indicatore	Descrittore Descrittore	P.
	Sempre corretto ed educato.	2,5
~	Quasi sempre corretto ed educato.	2
Comportamento	À volte scorretto.	1,5
	Spesso scorretto.	1
	Sempre scorretto.	0,5
-	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.	2,5
Partecipazione	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna, nel complesso, con regolarità.	2
	Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non	1,5
	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.	1
	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti.	0,5
<u> </u>	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	2,5
Frequenzae	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari.	2
puntualità	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità e quasi sempre rispetta gli	1,5
Ti.	La frequenza non è sempre continua e caratterizzata da frequenti ritardi.	1
	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e raramente rispetta gli orari.	0,5
	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	2,5
	Ha subito qualche ammonizione verbale.	2
Note	Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o almeno una/due note disciplinari scritte nel registro di classe nell'arco del quadrimestre.	1,5
disciplinari	Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 nell'arco del quadrimestre e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 5 gg.	
	Ha subito numerose note disciplinari (> 4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimento di sospensione > 5 gg.	0,5

Prima prova – Italiano

TIPOLOGIA A					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
INDICATORE GENERALE 1	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	da 16 a 20			
(20 punti)	Elaborato complessivamente organico e coerente	da 11 a 15			
 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Elaborato parzialmente organico e coerente	da 1 a 10			
INDICATORE GENERALE 2	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	da 16 a 20			
 (20 punti) Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso 	Sporadici errori, esposizione abbastanza chiara, lessico complessivamente appropriato	da 11 a 15			
corretto ed efficace della punteggiatura	Alcuni errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o non appropriato	da 1 a 10			
INDICATORE GENERALE 3 (20 punti) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e	Contestualizzazione ampia e precisa del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici circostanziati e fondati sulla corretta interpretazione del testo	da 16 a 20			
	Contestualizzazione sintetica del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici generici e basati su una approssimativa interpretazione del testo	da 11 a 15			
valutazioni personali	Contestualizzazione parziale del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	da 1 a 10			
INDICATORISPECIFICI (40 punti) • Rispetto dei vincoliposti nella	Comprensione chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	da 31 a 40			
consegna • Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	da 21 a 30			
nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale,	Comprensione parziale; analisi testuale incompleta, cui manchi la trattazione di uno o due punti delle consegne	da 11 a 20			
 r untuarità nen anansi lessicale, sintattica, stilistica, retorica Interpretazione corretta e articolata del testo 	Sintesi incompleta o imprecisa; analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne	da 1 a 10			
Valutazione complessiva					

TIPOLOGIA B					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
INDICATORE GENERALE 1	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	da 16 a 20			
(20 punti)	Elaborato complessivamente organico e coerente	da 11 a 15			
 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Elaborato parzialmente organico e coerente	da 1 a 10			
INDICATORE GENERALE 2	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	da 16 a 20			
(20 punti) • Ricchezza e padronanza lessicale	Sporadici errori, esposizione abbastanza chiara, lessico complessivamente appropriato	da 11 a 15			
 Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Alcuni errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o non appropriato	da 1 a 10			
INDICATORE GENERALE 3 (20 punti) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e	Contestualizzazione ampia e precisa del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici circostanziati e fondati sulla corretta interpretazione del testo	da 16 a 20			
	Contestualizzazione sintetica del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici generici e basati su una approssimativa interpretazione del testo	da 11 a 15			
valutazioni personali	Contestualizzazione parziale del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	da 1 a 10			
INDICATORISPECIFICI (40 punti) • Individuazione corretta di tesi e	Comprensione chiara; rielaborazione critica personale con argomentazione efficace e riferimenti culturali ampi e pertinenti	da 31 a 40			
argomentazioni presenti nel testo Capacità di sostenere con	Comprensione chiara; rielaborazione personale con argomentazione efficace e riferimenti culturali per lo più pertinenti	da 21 a 30			
coerenza il ragionamento adoperando connettivi pertinenti	Comprensione parziale; rielaborazione personale non sempre sostenuta da adeguata argomentazione e riferimenti culturali	da 11 a 20			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione	Comprensione limitata; argomentazione incongruente e/o non sostenuta da riferimenti culturali	da 1 a 10			
Valutazione complessiva					

TIPOLOGIA C					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
INDICATORE GENERALE 1	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	da 16 a 20			
(20 punti)	Elaborato complessivamente organico e coerente	da 11 a 15			
 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Elaborato parzialmente organico e coerente	da 1 a 10			
INDICATORE GENERALE 2 (20 punti)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	da 16 a 20			
• Ricchezza e padronanza lessicale	Sporadici errori, esposizione abbastanza chiara, lessico complessivamente appropriato	da 11 a 15			
 Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Alcuni errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o non appropriato	da 1 a 10			
INDICATORE GENERALE 3 (20 punti)	Contestualizzazione ampia e precisa del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici circostanziati e fondati sulla corretta interpretazione del testo	da 16 a 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contestualizzazione sintetica del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici generici e basati su una approssimativa interpretazione del testo	da 11 a 15			
	Contestualizzazione parziale del brano proposto; valutazioni personali e giudizi critici non pertinenti	da 1 a 10			
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	Testo pienamente pertinente alla traccia, perfettamente coeso nell'esposizione a partire dal titolo e dalla paragrafazione; corredato sia di conoscenze corrette che di opportuni riferimenti culturali	da 31 a 40			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, con lievi incoerenze nella formulazione del titolo e/o nella suddivisione in paragrafi; lineare nell'esposizione e corredato di adeguate conoscenze e culturali	da 21 a 30			
 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti 	Testo complessivamente pertinente alla traccia, ma mancante del titolo e/o di adeguata paragrafazione; poco lineare nell'esposizione e corredato di imprecisi riferimenti culturali	da 11 a 20			
culturali	Testo poco pertinente alla traccia, mancante del titolo e/o di adeguata paragrafazione; esposizione incoerente, con informazioni scorrette e/o imprecisi riferimenti culturali	da 1 a 10			
Valutazione complessiva					

SECONDA PROVA

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVEĽLI	PUNTI	VALUTAZIONE
Amhito Teorico-Concettuale				
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia	in modo ampio e completo	3	
notazione musicali e degli	delle strutture di riferimento, alle	in modo adeguato e corretto	2	
elementi inerenti all'acustica.	principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione	in modo essenziale	1	
		in minima parte	0,5	
Applicazione corretta degli	Il candidato conosce e applica i	in modo ampio e completo	3	
elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura,	presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed	in modo adeguato e corretto	2	
nell'ascolto e nell'esecuzione.	esecutive coerenti	in modo essenziale	1	
		in minima parte	0,5	
Ambito Analitico-Descrittivo				
Ca pacità di ascolto	Il candidato nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti	in modo ampio e completo	4	
consapevole, di analisi formale-	con lo stile suggerito dalla traccia ed è	in modo adeguato e corretto	3	
strutturale, stilistica e sintattico- grammaticale e di raffronto	in grado di esplicitarli anche con riferimento al contesto storico cui	in modo essenziale	2	
storico-stilistico con opere e autori.	appartiene lo stile individuato	in minima parte	1	
Autonomia di giudizio, di	Il candidato produce e argomenta	in modo ampio e completo	4	
elaborazione	personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	in modo adeguato e corretto	3	
e d'inquadramento culturale del	ane proprie seeke	in modo essenziale	2	1
proprio operato	·	in minima parte	1	<u> </u>
Ambito Poietico-Compositivo	<u> </u>			<u>. </u>
Capacità di cogliere all'ascolto e utilizzare in modo	traccia assegnata elaborando soluzioni	in modo ampio e completo	6	
appropriato: elementi	compositive appropriate in ordine a: - morfologia degli accordi,	in modo adeguato e corretto	4	
sintat tico-grammaticali	- concatenazioni armoniche, - condotta delle parti,	in modo essenziale	2	1
fraseologia musicale accordi e funzioni armoniche	- fraseologia.			1
Capacità di elaborare		in minima parte	1	
eiaborare autonome soluzioni espressive				<u> </u>

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Conoscenza completa e approfondita del codice musicale edella tecnica di base relativa all'uso dello strumento	Decodificazione/codificazione delcodice musicale completa ed autonoma. Realizzazione appropriata/ adeguata e rielaborata degli aspettitecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato- staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplicistrutture morfosintattiche corretta, consapevole, autonoma e arricchita di contributi personali. Pieno e costante rispetto delle fasiprogressive dello studio.	Esecuzione predisa, sicura, fluida edisfinvolta. Interpretazione autonoma, stilisticamente coerente e ricca diapporti personali. Organizzazione dello studio autonoma, regolare e pienamente efficace.
9	Conoscenza completa del codicemusicale e della tecnica di base relativa all'uso dello strumento	Decodificazione/codificazione delcodice musicale corretta ed autonoma. Realizzazione appropriata degli aspetti tecnico-esacutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche corretta, consapevole ed autonoma Pieno rispetto delle fasi progressive dello studio.	Esecuzione precisa, abbastanza sicurae sostanzialmente fluida. Interpretazione autonomae stilisticamente coerente. Organizzazione dello studio autonoma, regolare ed efficace.
3	Conoscenza ampia del codice musicale e della tecnica di baserelativa all'uso dello strumento	Decodificazione/codificazione del codice musicale corretta e in granautonoma. Realizzazione appropriata per la maggior parte degli aspetti teonico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato- staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche corretta, consapevole e per lo più autonoma. Adeguato rispetto delle fasiprogressive dello studio	Esecuzione complessivamente fluida. Esecuzione espressiva e coerente, secondo lo schema /indicazioniproposto. Organizzazione dello studio in parte autonoma e complessivamente efficace.
7	Conoscenza del codice musicale e	Decodificazione/codificazione del	Esecuzione sostanzialmente corretta.

	della tecnica di base pressochécomplete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	codice musicale abbastanza cotretta ma non sempre autonoma Realizzazione pressoché appropriata degli aspetti tecnico- esecutivi (impostazione, diassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato- staccato, diteggiature), ritmici,	Esecuzione abbastanza espressiva e generalmente coerente ma scolasticanell'interpretazione. Organizzazione dello studio ripsettosa delle indicazioni suggerite dal docentee per lo più regolare.
		dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche sostanzialmente corretta, anche sein parte guidata. Discreto rispetto delle fasiprogressive dello studio	
6	Conoscenza del codice musicale edella tecnica di base pertinenti e tali da consentite la comprensione dei contenuti fondamentali .	Decodificazione/codificazione delcodice musicale globalmente corretta anche se non sempte autonoma. Healizzazione complessivamente appropriata degli aspetti tecnico- esecutivi (impostazione, tilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato- staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teoricogrammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, anche se in parte guidata. Accettabile rispetto delle fasiprogressive dello studio	Esecuzione globalmente corretta. Esecuzione complessivamenteespressiva e per lo più coerente mescolastica nell'interpretazione. Organizzazione dello studio generalmente rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e perlo più regolare.
5	Conoscenza del codice musicale edella tecnica di base incomplete rispetto ai contenuti minimi fissatiper la disciplina.	Decodificazione/codificazione delcodice musicale parzialmente corretta e poco autonoma. Realizzazione solo in parte appropriata degli aspetti tecnico- esecutivi (impostazione, diassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato- staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teoricogrammaticali e di semplici strutture morfo-sintattiche parzialmente corretta, anche se guidata. Parziale rispetto delle fasiprogressive dello studio	Esecuzione parzialmente corretta. Esecuzione scarsamente espressiva eccerente e piuttosto scolastica nell'interpretazione. Organizzazione dello studio solo in parte rispettosa delle indicazioni suggeste dal docente e poco regolare.
4	Convscenza del codice musicale edella tecnica di base carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Decodificazione/codificazione delcodice musicale parzialmente scorretta e non autonoma. Realizzazione approssimativa	Esecuzione incerta e piuttosto lentanella velocità Esecuzione quasi inespressiva eincoerente.

		degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, aglità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi tecrico-grammaticali e di semplici strutture morfosintattiche svolta con errori o per aspetti parziali o limitati, anche se guidata. Mancato rispetto delle fasiprogressive dello studio	Organizzazione dello studio non rispettosa delle indicazioni suggeritedal docente e incostante.
3	Conoscenza del codice musicale edella tecnica di base contraddistinte da lacune talmentediffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Decodificazione/codificazione del codice musicale del tutto scorrettae non autonoma. Realizzazione completamente inappropriata degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato- staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi tecrico-grammaticali a di semplici strutture morfosintattiche del tutto scorretta, anche se guidata. Scarsa considerazione delle fasi progressive dello studio	Esecuzione scorretta e molto lentanella velocità Esecuzione inespressiva. Organizzazione dello studio nonadeguata.
2	Conoscenza del codice musicale edella tecnica di base totalmente assenti	Decodificazione/codificazione delcodice musicale quasi o totalmente assente. Realizzazione quasi assente degli aspetti tecnico-esecutivi (impostazione, rilassamento corporeo, coordinazione, autonomia e indipendenza, agilità, legato-staccato, diteggiature), ritmici, dinamici, agogici e di fraseggio. Individuazione, analisi e comprensione di elementi teorico-grammaticali e di semplici strutture morfosintattiche quasi ototalmente assente. Assenza di considerazione dellefasi progressive dello studio	Esecuzione decisamente approssimativa e senza tempo/frammentaria. Esecuzione completamenteinespressiva Organizzazione dello studio assente.

PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descri ttori	Pun D	Punteggi o
cquisizione dei	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-	
ontenuti e dei metodi	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 2.50	
elle diverse discipline	111	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipille ili illodo corretto e	3- 3- 3.50	
el curricolo, con	TV	appropriato. Ha acquisito i,contenuti,delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	3.50 4- 4.50	
articolare riferimento		approfitato. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4.50 5	
		con pièna padronanza i loro metodi.		
uelle d'indirizzo			0.50-	_
Capacità di utilizzare	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
e conoscenze	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 2.50	
equisite e di collegarle tra loro		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti	3-50 3-50	
onegane na foro		tra la disciplina		
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4- 4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione piuridiscipinate	5	
Capacità di	I	ampia e approductia Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale le disorganico	0.50-	,
rgomentare in	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a	1.50- 2.50	
naniera criticà e		specifici argomenti		ļ
personale,	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3- 3.50	
rielaborando i	īv	rielaborazione dei contenuti acquisiti E. In grado di formulare articolate argomentazioni critiche è personali, rielaborando etticatemente i contenuti acquisiti E. In grado di formulare ample e articolate argomentazioni critiche è personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico madeguato	4-50 4-50	
contenuti acquisiti		efficacemente i contenuti acquisiti II. III. grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con	4.50 5	ĺ
	<u> </u>	origifialità i contenuti acquisiti Isi esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico madeguato	0.50	
Ricchezza e padronanza lessicale	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
e semantica, con specifico riferimento	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio	1.50	
al linguaggio tecnico	IV	tecnico e/o di settore Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	1
e/o di settore, anche in lingua	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50]
straniera	1	Ivon e in grado di analizzare e comprendere la realta a partire dalla riflessione sulle proprie	0.50	 -
Capacità di analisi e	11	Non e in grado di analizzare e comprendere la realta a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo ta in modo inadeguato L'in grado di analizzare e comprendere la realta a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficolta e solo se guidato	1	1
comprensione della		espeffenze con difficoltà e solo se guidato	1.50	1
realtà in chiave di cittadinanza attiva a	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali E in grado di compiere un'analisi precisa della realta sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	4
onta dinanza a cuva a partire dalla	IV	E in grado di compiere dii anansi precisa dena feara suna base di dha attenta finessione sune proprie esperienze personali	-	-
riflessione sulle	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e	2.50	
esperienze personali		consapevole sulle proprie esperienze personali		
		Punteggio totale della prova		

Tipologie di prove

Prove strutturate sulle tipologie di prova previste per l'Esame di Stato, prove strutturate, prove non strutturate, esercizi, traduzioni, analisi dei testi, schemi, grafici, prove di comprensione e di produzione relativamente a brevi e semplici brani, problemi.

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

N.	ALUNNO/A	3°ANNO	4° ANNO	TOTALE
1	BUSCEMA KAROL ALEXANDER GAETANO	10	11	21
2	CANNATA GABRIELE	11	13	24
3	DI MAURO ANDREA	//	//	//
4	DI PERRI ROSALINDA	12	13	25
5	FINOCCHIARO AURORA PIA	8	10	18
6	LAVENIA ORIANA	12	13	25
7	LIOTTA GIUSEPPE	10	11	21
8	LIOTTA RACHELE	10	11	21
9	LUCHETTI MICHELLE	10	11	21
10	MARICCHIOLO GIUSEPPE	10	12	22
1 1	MESSINA BRAYAN CARLO GIUSEPPE	8	9	17
12	MINNECI DANILO	9	11	20
13	MUNI MICAELA	12	13	25
14	NASO FRANCESCO PIO	//	//	//
12	NOCETO SAMUELE CARMELO	9	10	19
16	OLIVA ALESSANDRA MAURA	11	13	24
17	SANFILIPPO GIADA	10	11	21
18	SANTIZO RAMIREZ ZHARICK JOHANA	10	11	21
19	SCALIA ROBERTO	9	11	20
20	SIGNORELLO CLAUDIA	11	12	23
21	SIGNORELLO MARIO	11	11	22
22	VILLANI GIULIA	9	10	19
23	VITALIANO ANDREA CARMELA	10	11	21

Il Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della delibera del collegio dei docentidel 09/05/2024 ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti: si assegna il massimo della banda di oscillazione nei seguenti casi:

- media con parte decimale maggiore o uguale a 0,5
- giudizio di Mm in IRC o nella materia alternativa all'IRC
- valutazione>= 8 in educazione civica
- attestazione di frequenza ad attività didattico culturali non obbligatorie organizzate dall'Istituto o Istituzioni riconosciute purché coerenti con il corso di studi frequentato

Quanto stabilito, relativamente all'ammissione all'Esame di Stato, vale solo nel caso in cui non vi siano insufficienze.

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
ALMIRANTE GIUSEPPE PIETRO	Mal
ADONIA MARCO	Jan Con
ANDOLINA ROSA	Ratille
CARBONARO ANTONINO	Alle
CHISARI ROSARIA BARBARA	A. Chim
CITTADINO ALICE	Alice Aladin
D'URSO FERDINANDO MARIA	En se our
D'URSO ALFREDO	A
FICHERA ROSA	Pore The
FINOCCHIARO GIUSEPPE MARIA	Liny Mero Find
GIUFFRIDA ANNUNZIATA MARIA	Alyle
GRASSO MASSIMILIANO	Jours Mainiters
LONGO SIMONA	general-fra
MARINO ALESSANDRA	Alenaholie
MARLETTA ELISA ORNELLA	li a Onelle boorliste
MAZZAGLIA NUNZIA CRISTINA ANTONIA	he la de de
NETTI MICHELE	Lefty left
NICOTRA MARIO	Mosta Marie

PAPOTTO SALVATORE	Shy Dello
PENNISIANDREA () AVIDE	Da Pile
RACITI FABIO	of Ook
SCUDERI CARLO MARIA GIUSEPPE	Cal reis Gürsepa Sender
SOLLIMA LOREDANA	Lowsam LQ me
VERZI' VALERIA	Valeria Vers
VISALLI SALVATORE	Llity Inll
VITALI ANDREA	Antree Vital)

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Nunzia Cristina Antonia Mazzaglia

Mar Oh du d

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Emanuela Gutkowski Loffredo